



Ai gentili Clienti

Loro sedi

**Oggetto: OPERATIVO IL V CONTO ENERGIA: MOLTE LE NOVITÀ TRA CUI
LA CUMULABILITÀ CON LA TREMONTI AMBIENTALE**

Il nuovo conto energia entra in vigore con importanti novità.

La prima in tema di tariffe, decisamente inferiori a quelle del quarto conto energia, inoltre le tariffe saranno omnicomprendenti dell'incentivo e della vendita dell'energia mentre nel quarto conto all'incentivo calcolato sulla produzione di energia, si sommava la vendita dell'energia stessa. Sono previste inoltre tariffe specifiche per l'autoconsumo oltre all'alternatività tra tariffa incentivante per l'autoproduzione di energia e scambio sul posto.

La seconda in tema di accesso ai registri, gli impianti superiori ai 12 kW dovranno iscriversi al registro GSE mentre ne saranno esonerati gli:

- impianti sotto i 12 kW;
- impianti fotovoltaici tra 12 e 20 kW che accettino di ricevere una tariffa incentivante decurtata del 20%;
- impianti fino 50 kW realizzati in sostituzione dell'*eternit*;
- impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative (fino al raggiungimento di un costo indicativo cumulato di 50 milioni di euro);
- impianti a concentrazione (sempre con tetto di 50 milioni);
- impianti su edifici e terreni della pubblica amministrazione (purché realizzati con gara d'appalto pubblica e anche qui con un tetto di spesa di 50 milioni di euro).

L'ottenimento degli incentivi diviene subordinato all'inserimento in graduatoria da parte del GSE, e non sarà più automatico.

Sono state inoltre previste spese di istruttoria e spese di gestione da corrispondere al GSE nella seguente misura:

- €3/Kw per impianti minori di 20 kW;
- €2/Kw per impianti maggiori di 20 kW;

più un contributo di €0,05 per ogni kWh di energia incentivata.

A fronte delle novità di cui sopra, il cui bilancio sembra tutt'altro che positivo, il legislatore si è finalmente espresso in relazione alla applicazione della Tremonti ambientale agli impianti fotovoltaici.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sono quindi agevolabili ai sensi dell'art.6, L. n.388/00, purché l'agevolazione non superi il 20% del costo dell'investimento. Nel frattempo, però, la Tremonti ambientale è stata abrogata a far data dal 26 giugno scorso con la conseguenza che ad

Germana Cortassa

dottore commercialista • revisore contabile

10022 Carmagnola (TO) – via Ronco 49/24 – tel. 011.9721195 – fax 011.9721474 •

studiog@studiogconsulting.it • www.studiogconsulting.it • PEC studiogconsulting@odcec.torino.legalmail.it

Recapiti: 10026 Santena (TO) – via Amateis, 5 – tel. 011.9492537 • 10122 Torino – via del Carmine, 28 – tel. 011.5214501

Codice Fiscale: CRT GMN 65T59 L219P – Partita IVA: 03082150016

usufruire dell'agevolazione (con il limite del 20%) potranno essere, almeno a parere di chi scrive, solo coloro che avevano fatto investimenti fino a quella data.

Cosa possono fare gli investitori che nel dubbio non avevano sfruttato la Tremonti ambientale negli anni scorsi?

Per il 2010 presentare dichiarazione integrativa a favore, introdurre nell'Unico 2012, in spedizione in questi giorni, l'agevolazione e utilizzare in compensazione il credito che ne deriverà. Per gli anni precedenti presentare istanza di rimborso.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

firma

Germana Cortassa

dottore commercialista • revisore contabile

10022 Carmagnola (TO) – via Ronco 49/24 – tel. 011.9721195 – fax 011.9721474 •

studiog@studiogconsulting.it • www.studiogconsulting.it • PEC studiogconsulting@odcec.torino.legalmail.it

Recapiti: 10026 Santena (TO) – via Amateis, 5 – tel. 011.9492537 • 10122 Torino – via del Carmine, 28 – tel. 011.5214501

Codice Fiscale: CRT GMN 65T59 L219P – Partita IVA: 03082150016